



Università degli Studi di Catania

Lavori di riqualificazione energetica della Centrale Tecnologica a servizio di Palazzo Gioeni



Il Progettista
Dott. Ing. N. Turrisi

Visto: IL RUP
Dott. Ing. G. Castrogiovanni



Indice

Art. 1 - Oggetto dell'appalto.	3
Art. 2 - Ammontare e criterio di aggiudicazione dell'appalto.	3
Art. 2.1 Ammontare dell'appalto e categorie dei lavori	3
Art. 2.2 – Criteri di gara e di aggiudicazione	3
Art. 3 – Sopralluoghi ed informazione	4
Art. 4 – Descrizione dei lavori.	4
Art. 5 - Variazioni alle opere progettate.	5
Art. 6 – Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti.	6
Art. 7 – Documenti che fanno parte integrante del contratto.	6
Art. 8 – Ordine dei lavori, tempi e penali.	7
8.1 - Cronoprogramma delle attività	7
Art. 9 – Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali.	7
Art. 10 – Requisiti necessari per le imprese appaltanti.	8
10.1 – Sub-Appalto	8
Art. 11 – Requisiti in fase di esecuzione.	9
Art. 11 – Garanzie e coperture assicurative.	9
11.1 - Cauzione Provvisoria	9
11.2 - Garanzie Definitive	10
Art. 12 – Lavori eventuali non previsti.	10
Art. 13 – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori.	10
13.1 – Consegna generale	11
13.2 – Consegna frazionata	11
Art. 14 – Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa.	11
Art. 15 – Collaudo delle opere.	12
Art. 16 – Pagamenti.	12
Art. 17 – Certificato di regolare esecuzione.	13
Art. 18 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore.	13
Art. 19 – Spese contrattuali.	15
Art. 20 – Domicilio legale.	15
Art. 21 – Controversie.	15

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i lavori per la riqualificazione energetica della Centrale Tecnologica a servizio di Palazzo Gioeni. L'intervento prevede lo smontaggio di tutte le apparecchiature presenti in copertura (n.2 unità motoevaporanti, n.4 condensatori remoti, n.1 gruppo idronico con serbatoio da 2000 L, tubazioni di collegamento in acciaio, isolamento termico e lamierino di rivestimento) nonché lo smontaggio di n.3 elettropompe gemellari a servizio dei circuiti secondari presenti nel locale tecnico del piano quarto.

Dopo aver provveduto allo smaltimento di quanto prima descritto, si procederà con l'installazione di un Gruppo Frigorifero a Pompa di Calore, con resa frigorifera pari a 239 kW, del tipo monoblocco con condensazione/evaporazione ad aria, in versione supersilenziata, con compressori ermetici scroll, ventilatori comandati da inverter, serbatoio inerziale e gruppo idronico con n. 2 pompe integrate a bordo. Le elettropompe del locale tecnico verranno sostituite con apparecchiature di pari caratteristiche in termini di portata e prevalenza ma saranno anch'esse comandate da inverter.

La fornitura prevede altresì tutti gli oneri per la movimentazione delle apparecchiature tramite autogrù di portata e sbraccio adeguate, le tubazioni, l'isolamento ed il lamierino in copertura per il collegamento all'impianto esistente, i materiali di consumo, gli accessori e le minuterie meccaniche ed elettriche necessarie per consentire la messa in esercizio dell'intero impianto secondo la regola dell'arte.

Art. 2 - Ammontare e criterio di aggiudicazione dell'appalto

Art. 2.1 Ammontare dell'appalto e categorie dei lavori

Il presente appalto verrà affidato a misura. L'importo dei lavori ed oneri ammonta ad Euro 105.000,00, compresi €. 673,34 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. nella misura del 22%.

La categoria prevalente dei lavori è la OS 28 ed il costo presunto della manodopera ammonta ad €. 3.780,00 corrispondente a circa il 3,6 % dell'importo a base d'asta.

Art. 2.2 – Criteri di gara e di aggiudicazione

Tenuto conto che l'appalto di lavori in oggetto riguarda la realizzazione di opere il cui contenuto tecnologico o innovativo non appare elevato ed in considerazione, altresì, del fatto che le condizioni di esecuzione sono ben individuate nella documentazione progettuale e che gli spazi per possibili proposte di miglioramento appaiono pressoché nulli, si propone di utilizzare ai sensi dell'art. 95

comma 4 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 il criterio del minor prezzo procedendo all'aggiudicazione tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del decreto legislativo medesimo.

Nessun compenso spetta alla Ditta affidataria per l'elaborazione dell'offerta. In caso di mancata aggiudicazione o aggiudicazione parziale la Ditta affidataria non può pretendere alcun indennizzo.

Art. 3 – Sopralluoghi ed informazione

Le Ditte concorrenti potranno effettuare, a loro cura e spese, una visita di sopralluogo nella struttura e nei locali interessati dai lavori oggetto dell'appalto.

La visita di sopralluogo potrà essere effettuata al fine di accertare tutte le condizioni e circostanze utili che possano influire nella formulazione dell'offerta.

Sarà cura dell'Amministrazione universitaria fornire alle Ditte partecipanti i riferimenti del personale con il quale concordare i sopralluoghi.

La Ditta aggiudicataria non potrà, pertanto, sollevare eccezione alcuna per mancata o errata ed insufficiente conoscenza di condizioni e per l'insorgere di fatti ed elementi non valutati o valutati insufficientemente.

Art. 4 – Descrizione dei lavori

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che vengono riportate negli allegati tecnici al presente Capitolato Speciale d'Appalto e che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Amministrazione appaltante per il tramite della D.LL.

Si elencano brevemente le diverse fasi dei lavori:

1. Approntamento del cantiere sulla copertura di Palazzo Gioeni e stoccaggio dei materiali necessari (materia prima, utensili, approntamenti di sicurezza, etc.)
2. Svuotamento del circuito primario dell'impianto e smontaggio delle varie apparecchiature da rimuovere fino al separatore idraulico presente sulla copertura;
3. Accatastamento di tutto il materiale e delle apparecchiature da smaltire per consentire la movimentazione ed il tiro tramite autogrù di adeguata portata e sbraccio;
4. L'autogrù, salvo diverse indicazioni impartite dalla ditta specializzata per la movimentazione, verrà posizionata su Via Fragalà;
5. Abbassamento del materiale e delle apparecchiature da smaltire e tiro in alto della nuova macchina da installare;

6. Installazione della nuova Pompa di Calore e delle tubazioni di collegamento all'impianto esistente;
7. Smontaggio delle vecchie elettropompe del locale tecnico ed installazione delle nuove elettropompe ad inverter;
8. Realizzazione collegamenti elettrici;
9. Verifiche di funzionamento e collaudo della macchina da parte del Centro Assistenza Autorizzato;
10. Rimozione approntamenti aree provvisorie di cantiere.

I materiali da rimuovere (tubazioni, serbatoi, elettropompe, isolamento termico etc.) dovranno essere smaltiti, secondo le procedure di Legge, dall'Impresa appaltatrice (o subappaltatrice), in discariche autorizzate, a cura e spese dell'Impresa stessa. L'impresa dovrà fornire copia alla D.LL. del certificato di avvenuto smaltimento (ovvero quarta copia del formulario di identificazione). Gli eventuali rifiuti contenenti amianto verranno gestiti, a cura della stazione appaltante, separatamente. La tipologia e l'ammontare del lavoro, che forma oggetto dell'appalto, risultano oltre che dal presente capitolato, anche dai seguenti elaborati: elenco prezzi, computo metrico, analisi prezzi, verbale di sopralluogo.

L'impresa, nella programmazione dei lavori dovrà tenere conto che gli stessi verranno eseguiti con gli edifici universitari in attività (locali oggetto degli interventi), pertanto vanno considerati i conseguenti oneri gestionali anche in sede di formulazione dell'offerta.

Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà non riconducibili all'impresa che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Capitolato.

Art. 5 - Variazioni alle opere progettate

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente codice del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e nel presente Capitolato Speciale.

L'impresa Appaltatrice rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dal presente lavoro di riqualificazione, anche durante il trasporto del rifiuto prodotto.

Art. 6 – Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti

Per quanto non modificato dal presente schema di contratto, l'esecuzione del contratto è disciplinato dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il presente appalto resta altresì disciplinato da:

- Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari Ministeriali vigenti o che saranno emanate alla data di esecuzione dei lavori;
- tutte le Leggi e Decreti riguardanti la sicurezza, l'antifortunistica, la prevenzione incendi e specificatamente il D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii..
- il D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 (norme in materia di ambiente) e ss.mm.ii.;
- tutte le norme legislative e prescrizioni di carattere tecnico contenuto nel Capitolato.

L'appalto resta inoltre sottoposto all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti o emanate in corso di esecuzione relativamente alla sicurezza e alla prevenzione incendi ed infortuni, nonché ad ogni prescrizione in merito dettate dalle competenti Autorità (VV.F., I.S.P.E.S.L., CEI, UNI, PMP, USL, ecc. competenti per il territorio) e dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio, ove applicabile.

Inoltre nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dall'arte e dalla scienza delle costruzioni e da tutte le norme applicabili all'intervento oggetto dell'appalto. I capitolati e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara a piena conoscenza.

Art. 7 – Documenti che fanno parte integrante del contratto

Saranno allegati al contratto, e ne faranno parte integrante, il presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco Prezzi, Computo Metrico, le Relazioni Tecniche, le planimetrie, il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) e l'offerta economica.

Il P.O.S (Piano Operativo di Sicurezza) dovrà essere consegnato al coordinatore in fase di Esecuzione prima dell'inizio dei lavori.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati elencati, si applicano le disposizioni in vigore per gli appalti dei lavori pubblici, fra le quali quelle riportate nel regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il DPR 207/2010, relativamente agli articoli ancora in vigore.

Art. 8 – Ordine dei lavori, tempi e penali

L'appaltatore eseguirà le varie opere comprese nell'appalto secondo apposito programma da presentare alla Stazione appaltante entro sette giorni dalla consegna del cantiere. Detto programma potrà comunque essere, in ogni tempo, per esigenze specifiche ravvisate in modo insindacabile dal Direttore dei Lavori, variato senza che ciò comporti diritto ad indennizzi o compensi di sorta in favore dell'Appaltatore. In esito a formale comunicazione dell'appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, la D.LL. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione. Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 45 (quarantacinque) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria viene determinata secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'eventuale importo della penale sarà detratto dalla rata di acconto dei lavori e, occorrendo, dal conto finale. In caso di grave inadempimento, il RUP promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 del Codice (Risoluzione). Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art.107 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

8.1 - Cronoprogramma delle attività

I lavori descritti nel presente Capitolato dovranno essere ultimati **entro 45 (quarantacinque) giorni** solari e consecutivi dalla data di consegna degli stessi.

Art. 9 – Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali

Standard e qualità dei materiali dovranno essere approvate dalla Amministrazione appaltante, la quale si riserva l'accettazione ovvero il rifiuto dei materiali proposti, senza che questo costituisca motivo, da parte dell'Appaltatore, per l'avanzamento di richieste di maggior compenso, oltre i prezzi di offerta.

Gli oneri derivanti dalla eventuale applicazione delle prescrizioni di cui sopra saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Tutti i componenti ed i materiali impiegati per la realizzazione dei lavori in appalto dovranno essere di primaria marca, corredati da garanzia di lunga durata e facilità di manutenzione e di alta qualità.

Potranno essere di produzione nazionale o estera, ma per tutti l'Appaltatore dovrà garantire il facile reperimento sul mercato interno del ricambio di parti soggette ad usura.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di gara, si prescrive che siano esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione.

I materiali da impiantistica e da costruzione devono essere della migliore qualità e conformi alle norme UNI, CEI, EN ed ove applicabile dotati di marchio di qualità.

A richiesta dell'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore dovrà documentare la provenienza dei materiali e sottoporli - a sue spese - alle necessarie prove di laboratorio per l'accertamento delle loro caratteristiche tecniche.

L'Amministrazione Appaltante, esaminati i materiali approvvigionati, può rifiutare, prima del loro impiego, quelli che non risultano rispondenti alle prescrizioni contrattuali. I manufatti contestati devono essere prontamente allontanati dal cantiere.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di appalto, si prescrive che:

- tutti i materiali dovranno essere esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione;
- tutti i materiali dovranno essere idonei all'ambiente in cui saranno installati, e dovranno essere tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali potranno essere sottoposti durante l'esercizio.

Sono compresi tutti gli oneri di trasporto, montaggio, sfridi, minuteria e di quant'altro necessario per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad un aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Art. 10 – Requisiti necessari per le imprese appaltanti

L'impresa che effettuerà le lavorazioni oggetto del presente capitolato, per la partecipazione alla procedura di gara, dovrà essere in possesso delle attestazioni SOA pertinenti alle lavorazioni ed in particolare alla categoria prevalente OS28 o, in alternativa, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.90 del DPR 207/2010.

In fase di esecuzione l'impresa appaltante dovrà essere in possesso delle abilitazioni ai sensi del DM 37/2008 art. 1 con particolare riferimento al comma 2 lettere a, c.

10.1 – Sub-Appalto

La disciplina dei subappalti è regolata dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. e la percentuale massima è fissata al 40%.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dalla legge 646/82 e s.m. nonché la risoluzione del contratto.

Dal contratto di sub-appalto deve risultare che l'impresa ha praticato per i lavori e le opere affidate in sub-appalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

Art. 11 – Requisiti in fase di esecuzione

In fase di esecuzione l'impresa appaltante dovrà essere in possesso delle abilitazioni ai sensi dell'art. 1 del DM 37/2008, con particolare riferimento al comma 2 lett. a) e c).

Art. 11 – Garanzie e coperture assicurative

11.1 - Cauzione Provvisoria

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione che, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., è pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestarsi secondo le modalità prescritte nell'art. 93.

La cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 11.2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; inoltre dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Amministrazione riterrà in ogni caso impegnato alla prestazione della cauzione definitiva l'eventuale aggiudicatario dell'appalto in oggetto, anche qualora lo stesso abbia optato per il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

11.2 - Garanzie Definitive

L'Appaltatore, ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo di contratto nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale del ribasso.

Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria.

La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo all'espletamento del collaudo definitivo.

Art. 12 – Lavori eventuali non previsti

Per l'esecuzione di categorie di lavori non previsti e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme del D.Lgs. 50/2006.

Le macchine ed attrezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di utilizzazione e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di efficienza.

Art. 13 – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In generale l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

In particolare l'Appaltatore è tenuto a rispettare eventuali piani di lavoro stilati dalla D.LL.

13.1 – Consegna generale

La consegna dei lavori all'Appaltatore deve avvenire non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipulazione del contratto, secondo con le modalità prescritte dal D.Lgs. 50/2016.

13.2 – Consegna frazionata

Nel caso in cui i lavori in appalto siano molto estesi, ovvero manchi l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, l'Amm.ne appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge e di regolamento, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Art. 14 – Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della Impresa appaltatrice, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del cantiere in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai lavori attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In particolare dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a ridurre i rischi di infortunio, come prevedono le disposizioni di legge vigenti ed in particolare il DLgs 81/2008 e successive modifiche, sollevando da ogni responsabilità civile e penale l'Università ed il personale da essa dipendente.

È richiesto comunque all'impresa aggiudicataria dell'appalto la redazione e presentazione del POS (Piano Operativo di Sicurezza) alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto, relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, etc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, etc.).

La stessa Impresa, inoltre, si impegna a praticare verso i lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.



Nel caso di denuncia da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, che a carico dell'Impresa siano state elevate contravvenzioni, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere il pagamento dei lavori eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso.

L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione dell'Ente competente.

Art. 15 – Collaudo delle opere

Per il collaudo dei lavori si farà riferimento all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art. 16 – Pagamenti

L'Amministrazione appaltante, si impegna a corrispondere, all'impresa aggiudicataria la somma di contratto pattuita in unica rata posticipata, dietro presentazione di fattura, che sarà liquidata dall'Area della Progettazione, Sviluppo Edilizio e della Manutenzione ad ultimazione dei lavori, dopo aver verificato il perfetto funzionamento degli impianti ed approvato il certificato di regolare esecuzione. La restituzione della cauzione definitiva, avverrà, previo accertamento della regolare posizione nei confronti degli Enti previdenziali ed assicurativi (D.U.R.C.), anch'essa dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 17 – Certificato di regolare esecuzione

Si stabilisce che il Certificato di Regolare Esecuzione, verrà emesso non oltre **mesi 3 (tre)** dalla data d'ultimazione dei lavori.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art. 18 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, negli allegati e in tutti quelli indicati nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori edilizi, edito dal Ministero LL.PP.

L'appaltatore conduce personalmente i lavori; qualora non lo faccia deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'appaltatore è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale di cantiere; essa dovrà allontanare immediatamente il personale che, a giudizio della D.LL., non fosse idoneo ai lavori affidategli, che mancasse al dovuto rispetto nei confronti dei funzionari e di altre persone addette al cantiere e che commettesse qualunque azione riprovevole.

Oltre gli oneri sopra specificati e gli altri previsti nel presente Capitolato Speciale, sono altresì a carico dell'Impresa assuntrice gli oneri e gli obblighi seguenti:

- scarico dei materiali all'arrivo in cantiere e loro trasporto nell'ambito del cantiere;
- tiri, autogrù, ponteggi e mezzi d'opera;
- allontanamento dei materiali di risulta;
- sorveglianza e guardiania necessarie per evitare danni e manomissioni ai propri materiali ed opere da parte di estranei e/o di operai di altre ditte che contemporaneamente dovessero eseguire lavori nell'interno dei fabbricati e che dovessero avere libero accesso ai locali. Al riguardo l'Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi responsabilità; qualsiasi eventuale danno dovrà essere riparato a cura e spese della Ditta appaltatrice degli impianti, ricadendo su questa la responsabilità per difettosa sorveglianza dei propri macchinari e delle proprie opere;
- la costruzione ed accurata manutenzione di tutte le opere provvisorie per chiusure e sbarramenti di vani al fine di rendere impossibili cadute, incidenti, ecc. Al riguardo dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme di legge, in particolare il D.Lgs. 81/2008;



Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi ed oneri, come pure di quelli previsti ai successivi articoli, s'intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

ELABORATI TECNICI

Ad ultimazione dei lavori e comunque prima del collaudo definitivo, l'Impresa dovrà consegnare:

- i certificati di verifica e collaudo sia dei macchinari che delle eventuali parti di impianto per i quali tali certificati siano richiesti dalle vigenti norme di legge;
- tutti gli elaborati tecnici relativi alle opere eseguite, in triplice copia e su supporto informatico, comprendenti: planimetrie, sezioni, schemi elettrici e schemi funzionali relativi agli impianti eseguiti, aggiornati secondo le variazioni eventualmente apportate nel corso dei lavori;
- i libretti con le norme di uso e manutenzione delle apparecchiature installate.

GARANZIA – MANUTENZIONE DELLE OPERE – GESTIONE IN GARANZIA

La ditta appaltatrice resterà garante per la perfetta esecuzione delle opere, forniture ed impianti per la durata di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data dell'ultimo certificato di collaudo definitivo favorevole. Durante il sopra accennato periodo di garanzia la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere a sua esclusiva cura e spese, a tutti gli interventi necessari sia per conservare all'opera la garantita realizzazione a perfetta regola d'arte, sia per ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali, qualunque fosse l'entità degli interventi stessi. Allo stesso modo la ditta installatrice avrà l'obbligo di eliminare a sua esclusiva cura e spese tutti i vizi, le difformità, gli inconvenienti e i danni derivanti dalle modalità di effettuazione dei lavori, dell'impiego di materiale difettoso ed in genere tutto quanto necessario per assicurare il perfetto e definitivo funzionamento degli impianti. Nel caso di riparazione o sostituzione dei materiali, apparecchiature o installazioni, eseguite nel periodo di garanzia di cui sopra, gli obblighi della ditta appaltatrice di cui al presente articolo saranno prorogati per un anno dalla data di sostituzione o riparazione. Ove la ditta appaltatrice non provvedesse tempestivamente ai necessari interventi la Committente è autorizzata a farli eseguire direttamente da terzi, defalcando la spesa così sostenuta dalla cauzione, dalle ritenute a garanzia e dal credito della ditta appaltatrice in genere, e tenendo questa responsabile per l'eventuale eccedenza non coperta da detti crediti. In questo caso la ditta appaltatrice non sarà responsabile del lavoro eseguito da detti terzi.



Art. 19 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa assuntrice dei lavori, l'imposta di bollo, di registro fiscale e le spese di copia o stampa del contratto da stipulare, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto.

Art. 20 – Domicilio legale

Per tutti gli effetti del contratto, ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in Catania; ove non abbia in tale luogo propri uffici, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Art. 21 – Controversie

Tutte le controversie saranno risolte secondo le vigenti norme di legge in materia di opere pubbliche.